



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

11 MAGGIO

NAPOLI

Il giorno 11 maggio 2013 alle ore 9:30 presso il Teatro di Corte del Palazzo Reale in Napoli si è tenuta la XXXVI Assemblea dei Soci dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Prima Sessione

Ha aperto i lavori la Presidente regionale A.D.S.I. Campania, Donna Marina Colonna Amalfitano che, dopo avere ringraziato i presenti, ha sottolineato come il tema scelto per l'Assemblea di quest'anno: *"Il valore del passato. Le dimore storiche nel paesaggio della città contemporanea"*, certamente ampio e capace di suggerire possibili sviluppi in molteplici direzioni, richiami tuttavia un dato di fatto che non può non costituire un punto di partenza per qualsiasi successiva riflessione: il patrimonio delle dimore storiche private italiane, che è una parte così cospicua del nostro patrimonio culturale, contribuisce in modo sostanziale a disegnare le nostre città, le nostre campagne, le nostre vallate. La sua cura e il suo mantenimento, spesso insopportabilmente onerosi, sono pertanto importanti tanto quanto mantenere l'identità del nostro paese. Se questo è vero, è allora essenziale che si diffonda la consapevolezza del fatto che l'impegno dei privati per la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione di questi beni comporta una responsabilità che è tanto più gravosa in quanto è rivolta ad un patrimonio d'interesse pubblico.

Ha poi ribadito quanto questo problema sia particolarmente difficile da affrontare nella città di Napoli, rispetto ad altre realtà nazionali, in considerazione del fatto che la maggior parte delle dimore storiche napoletane, sia a causa della frammentazione della proprietà che delle conseguenti trasformazioni architettoniche, impongono problemi di tutela molto complessi sia per i proprietari che per le istituzioni competenti.

Al termine del suo saluto inaugurale Marina Colonna Amalfitano ha ringraziato il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per avere concesso l'Alto Patronato; il Generale Guido Landriani per avere accettato di accogliere, per la colazione di lavoro, la delegazione A.D.S.I. al Circolo Ufficiali dell'Esercito in Palazzo Salerno; la Soprintendenza per i BAPSAE di Napoli e provincia e la Direzione di Palazzo Reale - rispettivamente l'Arch. Giorgio Cozzolino e la Dott.ssa Annalisa Porzio - per avere concesso l'uso del Teatro di Corte di Palazzo Reale e per la fattiva e preziosa collaborazione nell'organizzazione delle giornate dedicate all'Assemblea; l'Istituto Banco di Napoli - Fondazione, nella persona del Presidente Prof. Adriano Giannola, e Ascione, antica ditta per la lavorazione del corallo, per il loro contributo a sostegno della manifestazione.



Al termine del suo saluto Marina Colonna Amalfitano ha ringraziato i relatori: il Soprintendente del PMN e della SSPSEA di Napoli, dott. Fabrizio Vona, il Vice Soprintendente per i BAPSAE di Napoli e provincia, Arch. Ugo Carughi, e il Direttore dei Musei Vaticani, Prof. Antonio Paolucci, per la loro partecipazione a questo importante momento d'incontro tra l'A.D.S.I. e le Istituzioni, ricordando nel contempo, per ciascuno di loro, le importanti cariche istituzionali ricoperte nel corso degli anni.

Ha infine dato la parola al Presidente Nazionale dell'A.D.S.I., Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini.

Il Presidente Diaz, dopo aver ringraziato i presenti, gli illustri relatori, Marina Colonna ed il Direttivo regionale per l'impegno profuso nell'organizzazione, e tutti i Soci campani che hanno ospitato gli eventi, ha ricordato quanto l'Assemblea rappresenti il più importante momento della vita associativa del sodalizio.

Al termine del saluto, il Presidente Diaz ha dato la parola all'arch. Ugo Carughi, Vice Soprintendente per i BAPSAE di Napoli e provincia, per l'esposizione del primo intervento in scaletta. E' successivamente intervenuto al dibattito il Soprintendente del PMN e della SSPSEA di Napoli dottor Fabrizio Vona ed ha chiuso il convegno il Direttore dei Musei Vaticani prof. Antonio Paolucci.

Gli atti completi del convegno sono disponibili sul sito istituzionale www.adsi.it.

Al termine dell'intervento del Prof. Paolucci, Marina Colonna ringrazia sentitamente l'illustre relatore per i concetti di condivisione, per l'alto valore dei contenuti espressi e per i notevoli spunti di riflessione emersi e passa successivamente la parola al Presidente A.D.S.I. Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini.

Il Presidente Diaz si unisce ai ringraziamenti di Marina Colonna per il prezioso intervento del Prof. Paolucci e dà la parola al vicepresidente nazionale di Confedilizia Avv.to Prospero Pizzolla intervenuto in questa sede per portare il saluto dell'associazione da lui rappresentata ai consociati A.D.S.I.

L'avv.to Pizzolla, dopo aver ricordato quanto l'assemblea rappresenti per un sodalizio il momento più importante della vita associativa, ha centrato il suo intervento sul momento di crisi che affligge tutta la proprietà edilizia, soprattutto per quanto concerne il problema dell'attuale tassazione che, ovviamente, grava in maniera particolare sul patrimonio storico-artistico privato. In virtù di ciò ha ribadito la necessità di collaborazione tra le varie realtà organizzative impegnate nel settore garantendo, a nome di Confedilizia, il massimo impegno e la totale disponibilità per il raggiungimento di comuni obiettivi.

Relazione del Presidente

Il Presidente Diaz dopo aver ringraziato l'avv.to Pizzolla per il suo intervento ha ricordato ai presenti la scadenza di tutti gli organi direttivi di A.D.S.I., esprimendo contestualmente particolare gratitudine ai consiglieri uscenti Benedetta Origo e Ippolito Calvi di Bergolo, socio fondatore, per l'ottimo



lavoro svolto, consiglieri che hanno ritenuto opportuno non ripresentare la propria candidatura anche in virtù di un necessario ricambio ai vertici.

Passa successivamente ad illustrare quanto fatto dalla presidenza e dal consiglio direttivo in questo ultimo triennio, in particolare tutte le battaglie intraprese in un momento di evidenti difficoltà politiche ed economiche ed i risultati che, seppur non completamente soddisfacenti, possono senz'altro considerarsi solidi punti da cui ripartire per il raggiungimento di obiettivi futuri. In questo contesto ribadisce come il patrimonio storico-artistico del nostro Paese rappresenti una considerevole risorsa per il suo sviluppo economico ma, nel contempo, pone l'attenzione su quanto questo concetto, in apparenza essenziale risulti poi, all'atto pratico, molto difficile da far comprendere alle istituzioni competenti, sottolineando l'impegno ed i notevoli sforzi compiuti dai vertici di A.D.S.I. nel portare avanti le proprie istanze quali la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione di questi beni.

A tal proposito ricorda i risultati ottenuti durante l'emissione del decreto "salvitalia" con l'introduzione dell'IMU che, nella fase iniziale non aveva tenuto conto dell'evidente differenziazione tra una dimora storica ed un qualsiasi altro immobile. L'intervento mirato dell'Associazione presso gli organi competenti ha permesso di ottenere successivamente il dimezzamento dell'IMU ed una deducibilità forfettaria dal canone di locazione pari al 35% dello stesso riconoscendo quindi la tipologia specifica degli immobili vincolati.

Lo stesso atteggiamento di "disinteresse" e di "non riconoscimento" delle dimore storiche si evidenziava inizialmente anche nella riforma del Catasto che, seppur condivisibile a livello oggettivo, deve necessariamente tenere in considerazione le peculiarità e le caratteristiche di questi immobili; un presupposto passaggio da vani a metri quadri sarebbe stato a dir poco catastrofico. Anche in questo contesto l'A.D.S.I. è riuscita ad ottenere, in vista della prossima riforma, l'emissione da parte dell'Agenzia del Territorio di una circolare che, di fatto, pone gli immobili sottoposti a vincolo in una categoria specifica.

L'Associazione continuerà a lavorare attivamente su questi temi affinché, nonostante gli ostacoli burocratici incontrati in questo ultimo triennio dovuti principalmente all'avvicinarsi di tre differenti governi, le istanze dei proprietari privati, attenti custodi di un patrimonio storico e culturale unico al mondo, possano essere finalmente riconosciute.

Il Presidente Diaz illustra successivamente quanto fatto a livello di comunicazione, ricordando in particolare i due recenti importanti convegni organizzati da A.D.S.I. lo scorso anno; il 25 maggio a Palazzo Colonna ed il 10 ottobre nella sala della Protomoteca di Roma Capitale.

Il basilare rinnovamento d'immagine dell'Associazione, dovuto in primis alla necessità di adeguarsi ai tempi ma anche e soprattutto all'esigenza di dar voce, in considerazione delle note problematiche esposte prima, alle istanze del sodalizio, ha rafforzato notevolmente i rapporti con le istituzioni e con le varie associazioni di categoria.

Ci tiene infine ad informare i soci presenti che tutte le attività legate alla comunicazione sono state sostenute da sponsorizzazioni e non hanno pertanto influito sulla situazione finanziaria dell'Associazione.

I contributi ottenuti grazie alla devoluzione del 5per mille, precedentemente utilizzati solo a fini istituzionali, sono stati invece impiegati nel 2011 per il restauro di Porta Bazzano e nel 2012, anno del trentacinquesimo anniversario di A.D.S.I., per l'elaborazione e la stampa del volume celebrativo.

Ribadisce infine l'importanza del lavoro di squadra, ponendo in particolare l'attenzione sul ruolo fondamentale dei proprietari nella conservazione e valorizzazione delle dimore storiche e chiede contestualmente la collaborazione di tutti in questo difficile percorso di tutela. La necessità di adeguarsi ai tempi ed il contingente difficile momento di crisi ha convinto i vertici di A.D.S.I. ad individuare, per i propri consociati, opportunità di valorizzazione economica dei loro beni; in particolare il Presidente Diaz sottolinea il recente accordo con un studio di Rovigo a cui è stato dato mandato per la ricerca di finanziamenti da fondi europei.

Proprio in questi giorni l'Associazione sta valutando la possibilità di aderire ad un bando con la finalità di catalogare tutti i beni vincolati di proprietà privata in quanto, seppur possa sembrare assurdo, non esiste, ad oggi, nel nostro paese, un archivio nazionale dei vincoli. L'intento è ovviamente quello di avere indicazioni dettagliate sui numeri che i proprietari di beni vincolati rappresentano, sia a livello politico, come potenziali elettori, ma anche per quanto concerne l'indotto economico e quindi il successivo impatto sul sistema.

Un altro tema sul quale il Presidente Diaz desidera porre l'attenzione riguarda la manutenzione ordinaria dei giardini, che non solo determina un costante e continuo impegno per il proprietario, ma che non può essere in alcun modo, a differenza di quella di un immobile, rimandata. In virtù di ciò tutti gli oneri relativi devono necessariamente essere deducibili.

Ricorda altresì l'accordo stipulato con l'editore Allemandi, di cui tutti i soci sono stati già dettagliatamente informati, che darà l'opportunità ad A.D.S.I. di avere a disposizione un certo numero di pagine sul Giornale dell'Arte al fine di veicolare all'esterno notizie relative alle proprie attività istituzionali.

Al termine della sua relazione il Presidente Diaz informa l'Assemblea della prossima costituzione di una srl a latere dell'Associazione, nata dall'esigenza di poter garantire ai propri iscritti servizi e consulenze in maniera organica e maggiormente strutturata.

Ringrazia infine tutti gli intervenuti e dà la parola al consigliere Marina Deserti che relazionerà in merito alla realizzazione del nuovo sito internet istituzionale di A.D.S.I.

Intervento di Marina Deserti: Presentazione nuovo sito istituzionale

Marina Deserti sottolinea innanzitutto quanto una maggiore visibilità e riconoscibilità contribuiscano in maniera determinante a definire la personalità dell'Associazione e a renderla contestualmente un interlocutore imprescindibile per istituzioni ed opinionisti, creando di conseguenza rispetto per l'impegno ed apprezzamento per il patrimonio storico-artistico, di cui i proprietari di beni vincolati rappresentano i più fedeli custodi. Da questi presupposti nasce quindi l'esigenza di rendere l'immagine di A.D.S.I. autorevole, comune e riconoscibile in tutte le sue espressioni, transitando



dall'antico mezzo di autopresentazione, rappresentato dal biglietto da visita, agli strumenti più moderni ed attuali come i social network.

Il consigliere Deserti, in virtù di quanto esposto, passa successivamente ad illustrare, attraverso l'ausilio di immagini proiettate, il lavoro svolto dai vertici A.D.S.I. relativamente al restyling del sito istituzionale. Sottolinea come sia stato deciso di mantenere, valorizzandolo, il colore rosso scuro che, da sempre, rappresenta validità, solidità e regalità. E' stato inserito un ottagono, tipico elemento architettonico, all'interno del quale appariranno a rotazione immagini storiche dei palazzi facenti parte del patrimonio artistico di A.D.S.I.. E' stato altresì mantenuto, seppur rinforzato con interventi tecnici, il logo originale e le pagine di prima consultazione.

Il consigliere Deserti chiede infine la collaborazione di tutti i Soci per il reperimento di immagini, per l'adeguamento della forma e dei contenuti e per l'inserimento dei vari link. Comunica inoltre che, salvo imprevisti, il nuovo sito sarà perfettamente operativo entro la fine di settembre ed informa i presenti che tutto il lavoro di restyling è stato possibile grazie al generoso contributo di importanti realtà molto vicine ad A.D.S.I.: Art Defender e Arteria che offrono servizi per la custodia, il trasferimento e la valorizzazione di opere d'arte; Dorotheum, importante casa d'aste; ed FRT, broker assicurativo particolarmente sensibile ai temi che riguardano gli scopi statuari di A.D.S.I.

Al termine della presentazione del nuovo sito istituzionale Marina Deserti ribadisce quanto questo totale restyling sia stato reso necessario nell'intento di definire meglio la personalità del sodalizio e renderlo maggiormente riconoscibile attraverso dei codici di comunicazione grafica esclusivi ed unici.

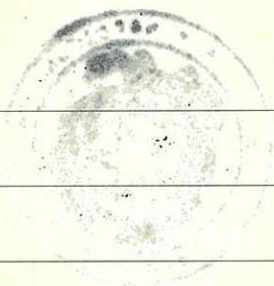
Il consigliere Deserti auspica che il nuovo strumento possa essere utilizzato il più possibile, come i tempi ormai richiedono, e che il lavoro fatto fin d'ora possa, per il futuro, essere portato avanti attraverso tutti i veicoli possibili.

Il Presidente Diaz ringrazia sentitamente il consigliere Deserti e tutto il gruppo che ha lavorato con impegno alla realizzazione di questo importante progetto, composto da Giada Lepri, Ippolito Bevilacqua Ariosti, Aloisia Marzotto Caotorta e Gaddo della Gherardesca.

Comunica successivamente ai presenti l'apertura dei seggi per le votazioni ed invita i rappresentanti degli sponsor Arteria (Alvise di Canossa) e Dorotheum, (Martin Bohm) a portare il loro saluto all'Assemblea dei Soci A.D.S.I.

Il dottor Martin Bohm, di Dorotheum, dopo aver presentato brevemente la fondazione da lui presieduta, sottolinea di aver aderito con piacere alla proposta di sponsorizzazione per il nuovo sito istituzionale ed esprime il suo personale elogio per l'opera che l'A.D.S.I. porta avanti da tempo per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico di proprietà privata.

Alvise di Canossa, di Arteria e Art Defender, ricorda innanzitutto quanto l'attività svolta dalla sue aziende sia strettamente collegata alla custodia, alla tutela e alla conservazione dei beni artistici, patrimoni unici al mondo ed in quanto tali degni di essere tramandati integri alle generazioni future. Ribadisce infine quanto l'aderire alla richiesta di collaborazione con A.D.S.I. abbia incontrato all'unanimità il parere favorevole delle sue imprese, in virtù



appunto di un unico comune obiettivo: la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico di proprietà privata.

Al termine del suo intervento Alvise di Canossa conferma la sua totale disponibilità per ulteriori informazioni e chiarimenti in merito all'accordo stipulato con A.D.S.I.

Il Presidente Diaz ringrazia Martin Bohm e Alvise di Canossa e dà successivamente la parola ad Alteria Catalano Gonzaga responsabile del progetto viaggi culturali riservati ai soci.

Alteria Catalano Gonzaga illustra il programma di viaggi organizzato nel 2013, sottolineando quanto questo sia stato particolarmente incentrato su soggiorni all'estero; questo per dare la possibilità ai soci A.D.S.I. di valutare le azioni di mantenimento e soprattutto di valorizzazione delle dimore storiche in altri paesi europei rispetto all'Italia. A tal proposito ribadisce quanto, in altre realtà diverse dal nostro paese, il patrimonio storico-artistico venga gestito in termini di impresa, con una conseguente creazione di posti di lavoro ed un forte indotto economico nel settore legato al turismo. Ribadisce quindi quanto i beni culturali possano rappresentare, se adeguatamente valorizzati e gestiti, un'importante potenziale risorsa per lo sviluppo economico del paese.

Interventi dei responsabili regionali

Il Presidente Diaz ringrazia Alteria Catalano Gonzaga per il suo intervento e chiede ai responsabili regionali di intervenire per informare i soci circa le attività svolte nel corso dell'anno dalle sezioni periferiche.

Sono intervenuti:

Camillo Paveri Fontana, presidente A.D.S.I. Lombardia, che ha voluto ringraziare il Gruppo Giovani per l'impegno e la passione dimostrati verso il sodalizio, a testimonianza che il patrimonio storico-artistico di proprietà privata può guardare al futuro con rinnovato ottimismo e con l'auspicio di essere gestito e valorizzato al meglio dalle generazioni a venire.

Clara Lucattelli Caucci, presidente A.D.S.I. Umbria, che ha informato i presenti della prossima pubblicazione, curata dalla sua sezione in collaborazione con la provincia di Perugia, di un "libro guida" su 40 dimore regionali, inserite in un itinerario di eccellenza con indicazioni paesaggistiche e museali.

Giovanni Battista Gramatica, presidente A.D.S.I. Liguria, ha ricordato l'enorme successo ottenuto dalla manifestazione "Atri Fioriti" che si svolge annualmente nel comune di Sarzana e che quest'anno, proprio in virtù dell'ottimo riscontro ottenuto, verrà organizzata anche a Sampierdarena a Genova, in occasione delle Giornate Nazionali A.D.S.I.

Interventi dei Soci

Sono intervenuti i consoci:

Giorgiana Corsini ha ricordato la mostra "Artigianato e Palazzo" che si svolge annualmente nel Giardino Corsini a Firenze, e che ha l'obiettivo di



sensibilizzare il grande pubblico in merito all'importanza e all'esclusività del lavoro artigianale.

Ludovico Massimo Lancellotti ha voluto sottolineare quanto già ampiamente discusso relativamente al problema della tassazione delle dimore storiche e la necessità di intervenire incisivamente e con maggior pressione presso gli organi competenti e le istituzioni per tutelare i diritti dei proprietari.

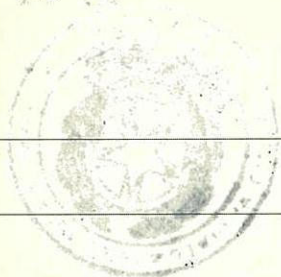
Ippolito Bevilacqua Ariosti ha incentrato il suo breve intervento sul ruolo fondamentale dei proprietari che con impegno, sensibilità e sacrificio custodiscono un patrimonio unico al mondo e la cui funzione nella salvaguardia, conservazione e valorizzazione deve essere necessariamente riconosciuta e tutelata dalle istituzioni, anche e soprattutto attraverso lo strumento fiscale. Ha inoltre ribadito l'esigenza di adeguarsi ai tempi per rendere maggiormente fruibile questo inestimabile patrimonio, seguendo le linee guida intraprese negli ultimi tempi dal sodalizio che rappresenta tutti i soci.

Ha successivamente preso la parola il vicepresidente Nicola de Renzis Sonnino in seguito a richieste di chiarimento di alcuni soci relativamente alle problematiche fiscali, per ricordare le istanze presentate da A.D.S.I. durante il Governo Monti volte al miglioramento ed alla razionalizzazione del regime fiscale relativo agli immobili vincolati. Si tratta ovviamente di un documento che verrà sottoposto a breve anche ai vertici del nuovo governo e che comprende, tra l'altro, una proposta di ampliamento del regime della detrazione dei costi di manutenzione per renderli, se possibile, interamente deducibili. Ricorda altresì il riconoscimento che si era inizialmente ottenuto, nell'ambito del provvedimento di riforma del sistema catastale, e che aveva introdotto un emendamento, in base al quale all'interno della riforma del catasto veniva inserita una terza categoria, in aggiunta a quelle ordinarie, per gli immobili a destinazione speciale. Purtroppo, la caduta del Governo Monti, non ha consentito di portare avanti questo emendamento, che può comunque essere considerato un ulteriore argomento di discussione con l'attuale amministrazione.

Al termine della prima sessione dei lavori assembleari il Presidente Diaz ha dato la parola per l'ultimo intervento previsto al coordinatore nazionale del Gruppo Giovani Aloisia Marzotto Caotorta che ha esposto le attività organizzate nel corso del 2013.

In particolare ha ricordato il Raduno Nazionale svoltosi a Crema nel mese di aprile; un programma completo che ha saputo coniugare il momento della formazione, (con un'interessante conferenza dal titolo "La ricettività nelle dimore storiche tra imprenditoria e cultura") con quello dell'incontro, volto allo scambio di idee ed opinioni.

Aloisia Marzotto ha ringraziato sentitamente il Gruppo Giovani della Lombardia che si è occupato dell'organizzazione degli eventi e tutti i relatori che hanno partecipato alla conferenza; dagli interventi degli stessi sono emerse interessanti idee e proposte per la valorizzazione e la fruibilità del patrimonio storico artistico di proprietà privata. Ha inoltre informato i presenti che, a breve, saranno disponibili sul sito tutti gli abstract dei relatori.



E' successivamente intervenuta Giulia Lechi del Gruppo Giovani della Lombardia che ha esposto l'annuale manifestazione dei Cortili Aperti che, anche per il 2013, verrà organizzata in occasione delle Giornate Nazionali.

Il Presidente Diaz ha ringraziato Aloisia Marzotto Caotorta e Giulia Lechi per l'ottimo lavoro svolto e per l'impegno profuso da tutto il Gruppo Giovani A.D.S.I.

Alle ore 14:00 il Presidente Diaz dichiara chiusa la prima sessione dei lavori assembleari.

Seconda Sessione

Alle ore 15:30 si apre la seconda sessione dei lavori assembleari per l'approvazione del bilancio consuntivo 2012 e dello stato di previsione 2013.

Bilancio consuntivo 2012 e stato di previsione 2013

Il Presidente Diaz dà la parola al consigliere Francesco Cavazza Isolani per la lettura dei rendiconti economici che vengono approvati all'unanimità dall'Assemblea dei Soci.

Al termine della discussione dell'ultimo punto all'ordine del giorno il Presidente Diaz ringrazia tutti gli intervenuti e lo staff della sede centrale per il lavoro svolto e per la fattiva collaborazione.

Alle ore 16:00 non essendovi altro da deliberare il Presidente Diaz dichiara chiusa la XXXVI Assemblea dei Soci.

Il Presidente

Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini

Il Segretario Generale

Sergio Gelmi di Caporiacco